

I BAMBINI E I LORO DIRITTI



20 NOVEMBRE 2014

25° ANNIVERSARIO DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il 20 novembre 1989 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha promulgato la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. In questa data si celebra la Giornata internazionale dei Diritti di tutti i bambini e i ragazzi e il 2014 è il 25° anniversario dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.



L'UNICEF è un organismo internazionale che ha il compito di intervenire nelle situazioni d'emergenza in difesa dei bambini che soffrono la fame, che sono malati, maltrattati e in pericolo a causa della guerra.

CHE COS'E' UN DIRITTO?

I diritti sono dei bisogni a cui non è possibile rinunciare, essi sono fondamentali, ci consentono di crescere nella pace e nell'armonia e di vivere serenamente. Essi vanno difesi.

HO IL DIRITTO DI.....

Ho il diritto di mangiare per nutrirmi e crescere.
Ho diritto ad essere curato quando sono ammalato.
Ho il diritto ad essere difeso contro la violenza.
Ho il diritto di esprimere la mia opinione.
Ho il diritto di praticare la mia religione.
Ho il diritto di ricevere un'istruzione.
Ho il diritto di giocare.
Ho il diritto di avere una famiglia.
Ho il diritto di avere una casa.
Ho il diritto di non essere sfruttato.
Ho il diritto di avere un nome.
Ho il diritto di venire al mondo.
Ho il diritto di avere una nazionalità.
Ho il diritto di essere rispettato nella mia diversità.



CHE COS'E' UN DOVERE?

I doveri sono delle regole che noi dobbiamo rispettare e osservare per poter vivere insieme agli altri felicemente, in assenza di conflitti per crescere in modo sano e armonioso.

HO IL DOVERE DI.....

- Ho il dovere di ascoltare i miei genitori quando parlano.
- Ho il dovere di riordinare quando ho finito di giocare.
- Ho il dovere di non trascorrere tutto il pomeriggio davanti alla tv, alla play station, al pc.
- Ho il dovere di spegnere la luce quando esco da una stanza.
- Ho il dovere di lavare sempre i denti dopo ogni pasto.
- Ho il dovere di andare tutti i giorni a scuola.
- Ho il dovere di eseguire regolarmente tutti i compiti assegnati.
- Ho il dovere di consumare il pasto che mi è stato preparato.
- Ho il dovere di ascoltare la lezione dei miei insegnanti.
- Ho il dovere di curare l'igiene personale.





Il 10 ottobre 2014 **Malala Yousafzay** è stata insignita del Premio Nobel per la pace, diventando con i suoi diciassette anni la più giovane vincitrice di un premio Nobel.

Mentre le assegnavano il Premio Nobel per la Pace, **Malala Yousafzay** era a scuola, come sempre. Questa giovane ragazza combatte dall'età di 11 anni **perché tutti i bambini del mondo abbiano il diritto di andare a scuola**, per il diritto all'istruzione. Per questa battaglia, Malala ha persino rischiato di morire.

Malala è nata nel 1997, in Pakistan, un paese dell'Asia. E' una bambina di religione musulmana

che ama andare a scuola e studiare ma, un giorno tutto cambia. Degli estremisti religiosi, i **Talebani**, prendono il potere nella regione in cui Malala vive con la sua famiglia e decidono che le femmine non hanno più il diritto di andare a scuola!

La nostra piccola eroina, però, non ci sta e decide di lottare raccontando quello che succede in un blog. Le sue parole semplici e piene di coraggio iniziano ad essere lette in tutto il mondo.

Nel 2009, le porte delle scuole si riaprono ma Malala continua a denunciare le ingiustizie che vede ogni giorno.

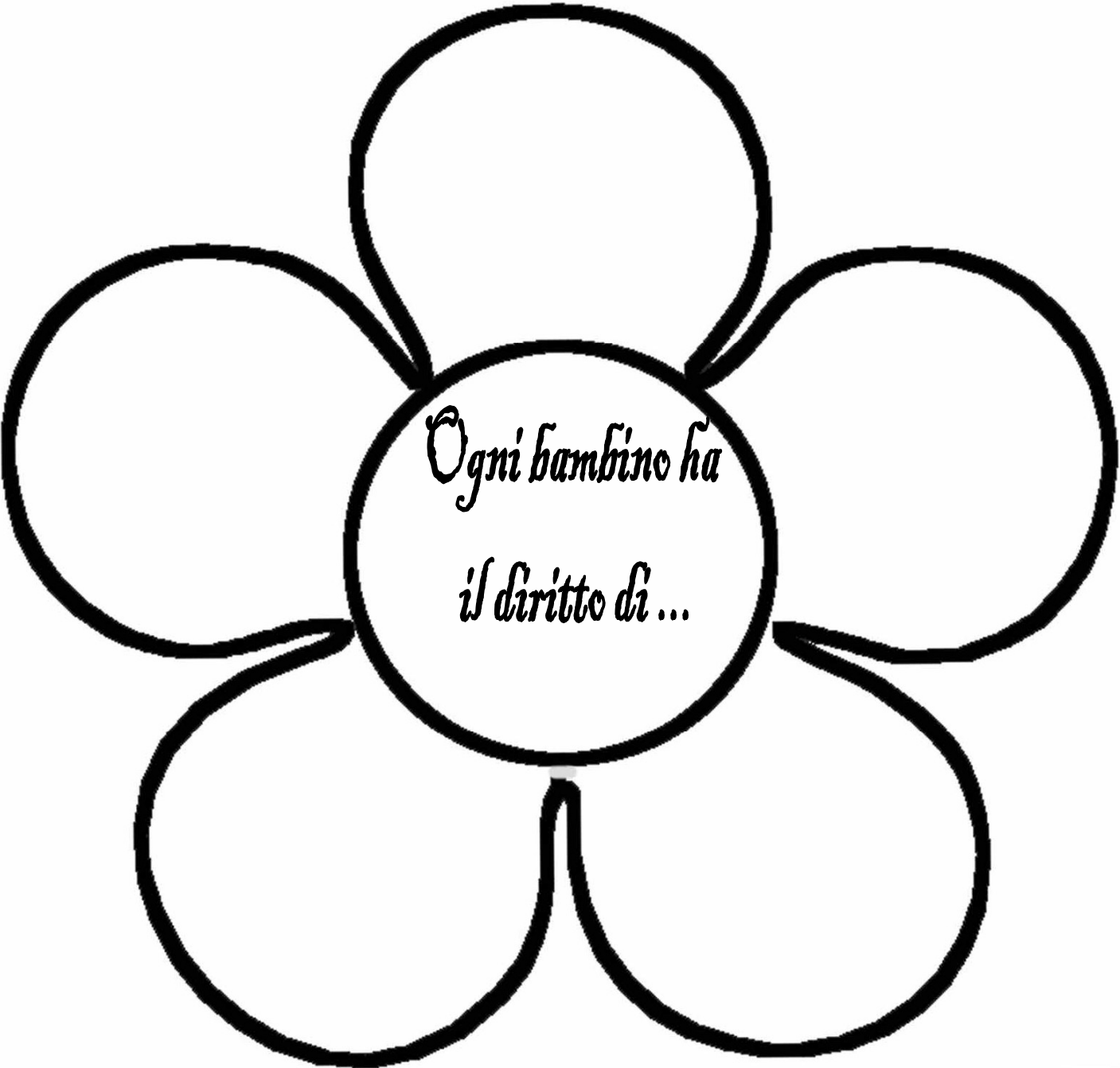
Il 9 ottobre 2012, mentre Malala rientra a casa da scuola, un uomo la chiama per nome e le spara. **Spara ad una ragazzina di 14 anni che voleva solo andare a scuola...** Malala sarà curata in un ospedale di Birmingham, una città della Gran Bretagna, dove vive ormai con la sua famiglia.

Il giorno del suo sedicesimo compleanno, **Malala pronuncia un discorso all'ONU** (Organizzazione delle Nazioni Unite) nella città di New York. Con parole semplici e precise, Malala difende il diritto di andare a scuola e di istruirsi di tutti i bambini del mondo.

“Nonostante la sua giovane età Malala Yousafzay ha già combattuto diversi anni per il diritto delle bambine all'istruzione ed ha mostrato con l'esempio che anche bambini e giovani possono contribuire a cambiare la loro situazione. Cosa che ha fatto nelle circostanze più pericolose”. E' la motivazione per il [premio Nobel](#) per la pace 2014 attribuito alla giovane attivista pachistana Malala.

Malala divide questo premio con Kailash Satyarthi un indiano che, come lei, si batte per il [diritto all'istruzione di tutti i bambini del mondo](#).

In ogni petalo illustra un diritto.



*Ogni bambino ha
il diritto di ...*